



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 181 del 13/11/2009

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA 30 settembre 2009, n. 495

L.R. n. 11/01 e s.m.i. e R.R. n. 16/06 - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Calimera (LE) - Proponente: Wind Service S.r.l.

L'anno 2009 addì 30 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato all'Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche, ing. Antonello Antonicelli, ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

- con istanza del 27.03.2007, acquisita al prot. n. 5678 del 10.04.2007 la Wind Service S.r.l., con sede legale in Soletto (LE) - 73010, Strada Provinciale Soletto-Galatina cas. Post. 72, inoltrava al competente Servizio Ecologia della Regione Puglia la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un impianto eolico nel Comune di Calimera, allegando alla medesima la documentazione prevista dalla L. R. 11/01 e dal R.R. 16/06;
- con nota prot. n. 7765 del 16.05.2007 il Servizio Ecologia, richiedeva alla società le integrazioni documentali e contestualmente invitava la società a trasmettere la documentazione relativa al progetto in argomento all'Amministrazione comunale interessata ai fini dell'affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 16, comma 3° della L.R. 11/01. Nel contempo invitava la stessa Amministrazione Comunale di Calimera a far pervenire apposita attestazione dell'avvenuta affissione per 30 giorni al predetto albo, indicando eventuali osservazioni giunte, nonché a rilasciare il parere di competenza;
- con nota acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 10606 del 28.06.2007, il proponente trasmetteva le integrazioni progettuali così come richieste dallo scrivente Servizio;
- con nota acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 13918 del 10.09.2007, il proponente trasmetteva Delibera CC 45/06 del Comune di Calimera con approvazione schema di convenzione con proposta eolica Wind Service e dichiarazione di esigibilità;
- con nota del 20.11.2007 e acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 0285 del 9 gennaio 2008, il proponente trasmetteva a questo Servizio l'attestazione di avvenuta pubblicazione nei tempi di legge, nonché l'autorizzazione paesaggistica da parte del Comune di Calimera;
- con nota acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 2303 del 06.02.2008, il proponente trasmetteva a

questo Servizio documento comprovante parere tecnico del Dirigente del Responsabile del Procedimento della pratica edilizia n 138/07bis per cui nulla osta alla realizzazione dei due aerogeneratori;

- con nota acquisita dal Servizio Ecologia al prot. n. 12444 del 09.09.2008, il Comune di Calimera trasmetteva a questo Servizio documento comprovante parere tecnico del Dirigente del Responsabile del Procedimento della pratica edilizia n 138/07bis per cui nulla osta alla realizzazione dei due aerogeneratori, già acquisito con nota prot. n. 2303 del 06.02.2008;

- con nota prot. n. 14164 del 13.10.2008 il Servizio Ecologia faceva richiesta al proponente di convenzione di ristoro ambientale secondo la D.G.R. 1462 del 01.08.08;

- con nota prot. n. 14166 del 13.10.08, l'Assessorato all'Ecologia, ai fini dello svolgimento della valutazione integrata dei progetti di impianti eolici insistenti nel Comune di Calimera (LE) e ricadenti nella finestra temporale di marzo 2007, invitava l'Ufficio Energia dell'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico ad indicare: A) se fossero sino ad allora pervenute istanze di autorizzazione unica, ai sensi del d.lgs. n. 387/03 e della DGR 35/07, all'installazione di impianti eolici nel Comune di Calimera; B) se esistessero aerogeneratori già in esercizio nello stesso Comune; C) se fossero già state rilasciate autorizzazioni e, in particolare, quale fosse il numero di aerogeneratori autorizzati; D) eventuali elementi ostativi all'attivazione o alla prosecuzione dei vari procedimenti autorizzatori;

- in riscontro a tali richieste, l'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico, con nota prot. n. 38/12720 del 12.11.08, acquisita dall'Assessorato all'Ecologia al prot. n. 16132 del 17.11.08, comunicava che, alla data del 05.11.08, non risultavano presentati né installati né autorizzati aerogeneratori nel Comune di Calimera ma presentata istanza di autorizzazione unica dalla società Wind Service S.r.l., che a tanto aveva provveduto il 03.04.07.

Tali coordinate, nel sistema di riferimento Gauss-Boaga, sono state esplicitate dal proponente nell'elaborato 1 "Relazione generale del progetto":

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita:

a - Inquadramento nel PRIE di riferimento

La proposta progettuale, inoltrata all'autorità competente per la verifica di assoggettabilità a VIA in regime transitorio, ex art. 14 del Regolamento regionale n.16/2006, non richiede l'applicazione delle disposizioni del PRIE.

b - Impatto visivo e paesaggistico

Il progetto prevede l'utilizzo di torri di tipo tubolare, con una distanza minima tra gli aerogeneratori pari a 6 volte il diametro, tale da evitare il cosiddetto "effetto selva". Le vernici saranno di tipo non riflettente di colore grigio perla o bianco sporco. E' stata realizzata una tavola con l'inserimento fotorealistico dell'impianto dalla quale si evince che il parco eolico sarà visibile parzialmente dalle strade principali.

La zona individuata per l'installazione è classificata come ATE di tipo C e non è interessata da crinali o versanti con pendenza >20%, vincoli o segnalazioni architettoniche o archeologiche, da vincoli idrogeologici o paesaggistici.

A pag 16 della "Relazione generale del progetto" si dichiara: "...Trattasi come detto in precedenza di un'area contraddistinta come zona E dal vigente Piano di Fabbricazione comunale...". Inoltre si può rilevare che tale area risulta prossima alla zona industriale di Calimera.

Dal centro abitato l'impatto dovrebbe essere poco rilevante in quanto il centro urbano è distante molto più di 1 km rispetto all'impianto. Il sito inoltre risulta facilmente accessibile dalla viabilità principale già esistente.

c - Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

Gli impatti sulla flora e vegetazione sono stati valutati attraverso rilievi botanici e la realizzazione della carta della vegetazione reale.

Nel SIA si afferma che nei riguardi della flora, della fauna e degli ecosistemi non si rilevano impatti significativi e interferenze, in considerazione del fatto che l'area del parco eolico occupa gran parte dei terreni adibiti a seminativi.

d - Rumori e vibrazioni

Data la mancata predisposizione di Piano di Zonizzazione acustica comunale si applicano i limiti provvisori previsti dal DPCM 1/3/1991, 70 dB(A) per il periodo diurno e 60 dB(A) per il periodo notturno. Nella relazione si evince che a seguito di uno studio di previsione dell'alterazione del campo sonoro il livello di rumore prodotto dalle torri rientra nei limiti normativi vigenti.

L'impatto di tale componente dovrebbe essere poco rilevante, in accordo con quanto dichiarato dalla società proponente.

e - Campi elettromagnetici ed interferenze

Le linee di trasferimento saranno collocate in appositi cavidotti interrati e i trasformatori saranno posizionati all'interno delle torri. Sono stati calcolati i valori del campo elettromagnetico generato. I valori risultano non significativi in quanto risultano essere al di sotto dei limiti del DPCM 08.07.2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti".

f - Norme di progettazione

Si rileva che l'intera progettazione rispetterà i criteri di esecuzione dettati dalla normativa tecnica sia sulle parti elettriche che sulle opere civili e che le opere civili ed infrastrutturali previste saranno costituite da: realizzazione di fondazioni in calcestruzzo armato delle torri, realizzazione di strade di servizio e di accesso al parco eolico; realizzazione di una rete elettrica in cavi interrati all'interno del parco eolico e per la cessione dell'energia prodotta all'a rete elettrica nazionale, tramite la realizzazione di una sottostazione di trasformazione (20/150 kV) e connessione. Si ritiene pertanto che l'intervento per questa componente abbia un impatto non significativo.

g - Dati di progetto e sicurezza

Nella documentazione è presente l'analisi e la valutazione della gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale, risultata pari a 220 m. Si assume, d'ufficio, un valore più cautelativo come distanza di sicurezza pari a 300 m. Entro tale distanza non sono presenti aree abitate ma solo strade comunali e interpoderali che attraversano il sito di interesse.

h - Norme tecniche relative alle strade

L'accesso al sito avverrà per la maggior parte attraverso l'adeguamento della viabilità esistente. Le piazzole verranno collegate attraverso strade di servizio da realizzare in macadam di larghezza tale da consentire il transito dei mezzi di trasporto. Verranno predisposti adeguati sistemi di convogliamento e raccolta delle acque di ruscellamento superficiale che saranno realizzati in corrispondenza dei plinti e delle strade di nuova realizzazione, canali di scolo delle acque superficiali che andranno a confluire nei canali di bonifica esistenti. Inoltre sono previste opere di inerbimenti.

Il sito di progetto è provvisto di strade vicinali comunali che intersecano le arterie principali.

Inoltre nella documentazione si dichiara che saranno ricostruiti i muretti a secco soggetti a rimozione, secondo le migliori regole d'arte e che la viabilità interna verrà realizzata con materiale naturale di

finitura, in modo da non alterare le caratteristiche paesaggistiche della zona.

i - Norme sulle linee elettriche

I cavidotti di collegamento fra gli aerogeneratori e l'elettrodotto di connessione alla rete elettrica pubblica saranno di lunghezza pari a 2 Km. I tracciati dei cavi, completamente interrati, seguiranno prevalentemente i percorsi della viabilità esistente. Le turbine saranno dotate di trasformatore all'interno della torre. Ogni macchina sarà collegata alla cabina di trasformazione primaria, distante meno di 600 m in linea d'aria, sita nel parco eolico di Martignano.

j - Pertinenze

Le piazzole di pertinenza dell'impianto avranno una superficie di 1600 m², in fase definitiva. E' previsto l'inerbimento e la realizzazione di opere di regimazione delle acque meteoriche. La struttura di fondazione in calcestruzzo è prevista annegata sotto il profilo del suolo per 1 m.

k - Le fasi di cantiere

Le fasi di cantiere riguardano: viabilità, piazzole di montaggio, fondazioni, montaggio degli aerogeneratori, linee elettriche e cavidotti. I percorsi stradali di raccordo tra le torri saranno minimizzati con ovvio sfruttamento di tutte le strade già esistenti.

Durante le fasi di realizzazione dell'impianto sono previste opere di regimazione delle acque superficiali e al termine dei lavori è previsto il ripristino di tutte le aree soggette a movimento terra con inerbimenti.

Le opere di fondazioni delle torri eoliche saranno completamente interrati e ricoperte da vegetazione per proteggere il suolo dall'erosione superficiale.

l - Dismissioni e ripristino dei luoghi

Al termine della vita utile dell'impianto (stimata per 20-25 anni) è prevista la dismissione dell'impianto e il ripristino dello stato originario dei luoghi.

m - Misure di compensazione

Si ribadiscono nella documentazione presentata, impegni legati alla dismissione e al ripristino dei luoghi altrove già richiamati.

Si tratta massimamente di misure di mitigazione degli impatti con caratteri di necessità.

Si ritiene che l'intervento possa avere un impatto non significativo se questa ed altre misure di compensazione verranno poste alla base di convenzione da stipulare ai sensi della DGR 1462/2008.

Considerato altresì, a pro:

- che il progetto risulta essere conforme a quanto previsto dall'art. 14, co.2, del R.R. n. 16/06, in quanto non insiste in alcuna delle aree in esso indicate;
- che il progetto, non prevedendo l'installazione di aerogeneratori nei SIC e nelle ZPS, risulta altresì conforme a quanto previsto dall' art. 2, comma 6, della L.R. Puglia 21 ottobre 2008 n. 31, dall'art. 5, lett. l), del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 17 ottobre 2007 e dall'art. 5, lett. n), del R.R. 18 luglio 2008 n. 15, così come modificato dall'art. 5, co.1., lett. n) del R.R. 22 dicembre 2008 n. 28;
- che il progetto risulta soddisfare i criteri di cui all'art. 14, co. 3, del R.R. n. 16/06;
- che il progetto risulta soddisfare i criteri di cui all'art. 14, co. 4, del R.R. n. 16/06

Considerate le risultanze dell'istruttoria effettuata, come sin qui riportate, l'Ufficio Programmazione, V.I.A. e Politiche Energetiche propone di escludere il progetto proposto dalla società Wind Service S.r.l nel Comune di Calimera (LE) dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

1 2798610 4458130

2 2799092 4458770

L'efficacia del parere espresso è subordinata all'osservanza, da parte della società proponente, delle seguenti prescrizioni:

- prima della conclusione della Conferenza di servizi per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D. Lgs 387/2003 e della D.G.R. 35/2007, dovrà essere acquisito, da parte del competente Ufficio Energia dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, atto formale attestante l'avvenuta stipula di convenzione, così come prevista dall'art. 14, c.5 del Regolamento Regionale n. 16/2006, conformandosi in particolare al punto 9 delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1462/2008;
- coinvolgere nelle pattuizioni di compensazione ovvero di ristoro ambientale anche i comuni di Martano (LE), Martignano (LE) e Zollino (LE) relativamente ai 2 aerogeneratori proposti, distando gli stessi meno di 500 m dal confine amministrativo dei comuni richiamati. A tal proposito si ricorda che la verifica della distanza va effettuata rispetto all'area di ingombro dell'aerogeneratore, considerata come un quadrato avente lato pari a 3 volte il diametro del rotore (art.14, c.5, RR 16/2006);
- nella esecuzione delle opere forestali prevedere il pieno rispetto della LR 14/2007, pubblicata sul BURP n. 83, suppl. del 7-6-2007, in ordine a prescrizioni, piano di espianto e reimpianto di ulivi monumentali, norme tecniche di gestione manutenzione, monitoraggio, sanzioni e quant'altro previsto dal Titolo IV; riporre particolare cura a tutte le le alberature diffuse e a quelle stradali, soprattutto laddove la realizzazione degli aerogeneratori comporta l'istallazione di cantieri ed operazioni logistiche che costituiscano condizione di rischio per la vegetazione, fermo restando il conseguimento del nulla osta dell'Autorità regionale competente e dell'Ispettorato forestale;
- assicurare che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo stoccaggio di rifiuti inerti ovvero avviato ad operazioni di recupero, privilegiando la seconda opzione;
- garantire che l'adeguamento della viabilità esistente e la realizzazione di nuove strade avvenga mediante l'utilizzo di macadam;
- prevedere che i cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta dell'energia elettrica prodotta siano interrati e corrano lungo la rete viaria;
- assicurare che una delle tre pale di ogni aerogeneratore sia colorata con bande orizzontali rosse o nere, in modo tale da ridurre l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna e il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
- provvedere, in seguito alla dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto al termine del loro ciclo di vita, non solo a porre in essere le misure di compensazione degli impatti dell'impianto, così come previste nella convenzione citata nelle premesse (di cui all'art. 14, co. 5, del r.r. n.16/06 e al punto 9 della DGR n.1462 dell'1.08.08), ma anche al ripristino dello stato dei luoghi e alla riqualificazione ambientale del sito interessato dall'intervento, anche mediante l'inserimento di specie autoctone adatte al sito medesimo; la fondazione dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale.
- assicurare che lo smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale avvenga conformemente alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 152 del 2006, così come successivamente modificato;
- prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;
- stante la specifica competenza dell'Ente gestore della Rete Elettrica relativamente alle stazioni di consegna dell'energia prodotta, che può essere disposta o comunque variata in funzione delle esigenze e/o della programmazione del trasporto e della distribuzione dell'energia sul territorio, acquisizione, in

sede di conferenza di servizi per il rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del d.lgs. n. 387/03, del parere di tale Ente sull'elettrodotto di collegamento e relativa stazione di consegna;

L'art. 14, co. 7, del R.R. n. 16/06 prevede che: "per l'intera durata di applicazione delle norme transitorie, il parametro di controllo comunale di cui all'art. 13 del presente Regolamento, non potrà superare il valore di 0,25, ivi compreso il territorio già interessato da impianti realizzati e/o autorizzati. I progetti presentati prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, pur concorrendo alla definizione del predetto parametro di controllo per i progetti successivi, ne restano comunque esclusi dalla relativa applicazione".

Tale parametro consente la realizzazione nel Comune di Calimera di n. 834,12 ml.

Quest'Ufficio, nel verificare il rispetto del predetto parametro di controllo, ha considerato, ai sensi della DGR n. 1462 dell'1.08.08, tutti i progetti di impianti eolici presentati nel Comune di Calimera nella finestra temporale di marzo 2007.

Essendo dalla valutazione integrata dei progetti presentati nella finestra temporale di marzo 2007 risultato idoneo sotto il profilo ambientale un numero totale di 2 aerogeneratori, che, quindi, risulta essere minore di quello consentito nel Comune di Calimera dal parametro di controllo, questo Ufficio non ha dovuto procedere per ogni proposta progettuale oggetto di valutazione integrata ad una riduzione percentuale del numero di aerogeneratori risultati idonei sotto il profilo ambientale, così come disposto dal punto 6) della predetta D.G.R.

Il presente parere si riferisce unicamente all'esclusione del progetto proposto dalla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, V.I.A. E POLITICHE ENERGETICHE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTO il R.R. n. 16/2006;

VISTA e CONSIDERATA la su riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI gli artt. 16 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1462 del 01/08/2008 con la quale sono state approvate "Linee guida per la armonizzazione delle procedure regionali ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti eolici";

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e

dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto relativo all'impianto eolico nel Comune di Calimera proposto il 27.03.2007 dalla società Wind Service S.r.l., con sede legale in Soletto (LE) - 73010, Strada Provinciale Soletto-Galatina cas. Post. 72;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore
ing. Giuseppe Angelini

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
V.I.A. e Politiche Energetiche
ing. Antonello Antonicelli
